

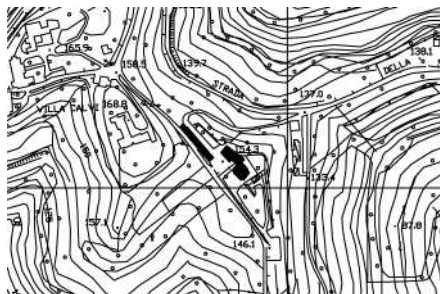
VI 024

Villa Fioccardo, Riva, Castelli Angeli, Moschini, Gualdo Priorato, Zilio Grandi

Comune: Arcugnano
Frazione: Arcugnano
Località: Costacolonna
Via Costacolonna, 1

Irvv 00004710
Ctr 125 NE

Dati catastali: F. 2, M. 65



La villa sorge su una serie di terrazzamenti ricavati su un declivio lungo la dorsale collinare dei Berici, in posizione privilegiata immersa nella natura, poco lontano dal lago di Fimon. Il corpo padronale, orientato a sud-ovest, ha la facciata principale aperta al centro da una loggia tetrastila formata da due colonne e pilastri angolari corinzi di ordine gigante, dai capitelli di ottima fattura. Conclusa da un frontone triangolare con cornice a dentelli, essa è introdotta da una breve scalinata delimitata ai lati da bassi poggii sui quali stanno accovacciati due leoni in pietra. Le pareti laterali sono scandite da un asse di tre aperture:

re: l'inferiore rettangolare, rastremata e con cimasa, la superiore con cornice liscia e poggiante su una fascia marcadavanzale, nel sottotetto piccola, a spigolo vivo e a rettangolo sdraiato. Le stesse finestre si ripetono nelle altre facciate, le quali sono caratterizzate da un lieve aggetto della parte mediana.

In pianta, dietro la loggia si sviluppa un salone e ai lati due serie simmetriche di tre stanze, di cui le centrali più ampie. Nel vano nord-ovest è collocata una scala novecentesca che ha sostituito la precedente a chiocciola. Pure gli accessi interni ai vani sono stati modificati.



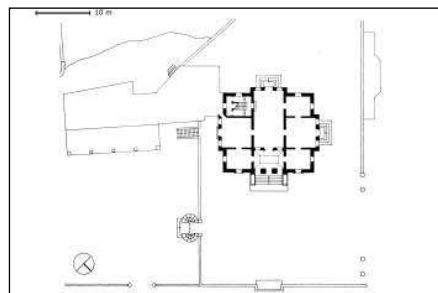
26

L'attuale struttura neoclassica, di ispirazione palladiana, risale al 1825 e si deve all'allora proprietario e architetto Antonio Riva (Archivio Zilio Grandi), che intervenne su un preesistente edificio cinquecentesco del quale rimane a testimonianza il camino della cucina (Cevese 1971).

Del complesso cinquecentesco rimane anche un corpo di fabbrica sulla destra, sviluppato su tre piani, nel quale un restauro degli anni settanta del secolo scorso ha fatto emergere l'intonaco rosso, verde e bianco del camino al secondo piano.

Dal giardino anteriore, a sinistra, scendendo una

Pianta del piano terra (Cevese 1971)
Facciata principale (Fototeca CISA)
Particolare della loggia (C. B.)



scala a due rampe semicircolari, si accede a una corte su cui si affaccia una foresteria novecentesca con portico a tre colonne e pilastri angolari cui corrispondono lesene sulla parete di fondo, tra le quali si aprono quattro portali. Il soffitto del portico è suddiviso da membrature architettoniche in altrettanti spazi rettangolari intonacati in rosso e ocra con decorazione centrale.

Ancora a sinistra, lungo la strada, si sviluppa un lungo rustico di due piani, con meridiana dipinta, anch'esso novecentesco, così come la cancellata d'ingresso con pilastri a fasci littori.

Alla villa conduce un viale di cipressi, mentre sul retro è stato ricavato un giardino pensile.

La foresteria novecentesca; a destra l'edificio cinquecentesco e la villa (C.B.)

Scala a doppia rampa che conduce dal giardino della villa alla foresteria (C.B.)

Prospetto dei rustici verso la foresteria (C.B.)

